

Amico carissimo!

Trieste 7 luglio 1870

Rispondo alla graditissima del 6, che trovai jeri
al ritorno da un viaggio fatto nei contorni di Vi-
pacco e Gorizia espressamente per raccogliere dei
fiori freschi di Linum flavum L. questi mi sal-
ta Prof. Parlatore per esaminarli e darne la descri-
zione nella Flora ital. Stetti mandri, debito però
che possono reggere al calore che regna in questi
giorni, e giungere in stato servibile a Firenze

Come non ebbi dalla Patruis altra pian-
ta fuori dei fiori consegnati a disegni sopra
fogli di carta, ed i bulbi del uoto Liliacei, così
non posso, né è mai veduto la Chamaeae hyalina
da essa raccolta. Ritengo però che questa potes-
se trovarsi fra le alghe delle quali in dubbia-
mente ~~se~~ avere lasciato una raccolta non in-
considerabile, ed in tale caso conserverebbe diri-
gere la domanda al d. lei figlio a cui
man si troverebbe probabilmente tutto il lascito.

Delle Lemnae raccolte nello stagno dei
Campi presso Viglia o acquisite alcuni pochi
campioni, non potendo toglierne di più dall'eti-

qua quantità che s'è tenuto, questi saranno
tuttavia bastanti a constatarne la provenienza
e ottenere quantità maggiore; che a me pure
interessa d'avere, salvo contemporaneamente al D^o
Cubiti d'Vezia onde me ne faccia raccogliere.
così farò prima ad edegiarli essendo la località
a piccola distanza dalla Città ove egli abita.
Se mi riuscirà d'ottenere ne avrete la vostra
parte.

Mi è grato il sapere che il *Lilium* abbia fiori-
to nel vostro Giardino; qui ne ebbero Secundarii
fioriti, dei quali uno magnifico con 7 fiori, an-
che la Braiz ne ebbe tre; il solo Giardiniere
Maron, cui ne detti un magnifico bulbo, onde lo
coltivasse come pianta d'ornamento, fu meno for-
tunato, per avere commesso l'errore d'piantar-
lo in vaso anziché in piena terra. Spesso del
resto vi sarete convinto che questa bella pianta
è d'specie diversa dal comune L. Martagon, cioè:
condola come tale non solo il costante colore del
fiore, ma singolarmente la mancanza delle pa-
pille che nel L. Martagon rivestono la parte in-
teriore delle lacinie del periantio. Ora nasce
il dubbio, se debbasi darle la denominazione
di *L. salomaticum* voluta dal Maly, oppure quella

di *L. Cattacae*, fondata sulla prima descrizione
che ne facette stampata nel giornale della nostra
Società d'Agricoltura, ben è vero che in D. Sesci-
pione lo considerate come semplice varietà
del L. Martagon.

Dal Pichler ebbi dopo lungo intervallo
lettera del 30 p. in cui mi dà ragguaglio dei
suoi lavori, e delle raccolte fatte, chiamandomi
contento d'essere in fatti essendo stato in ultimo
viaggio sul Bricovo gli riuscì di trovare fra le
alte specie proprie di D. Monte la rarissima
Laponaria bellidifolia, pianta per quanto mi
sembra non più colà veduta dopo il Porten.

Schlag. Non essendo stato certo della determi-
nazione me ne invii un disegno abbastanza esatto
rispetto il quale e la relativa descrizione, non farò
esser dubbio della cosa. Trovò pure la *Lonicera*
spettabile. Ora apparecchiarsi a fare una au-
ra corsa a fuggire e sul M^o Loosen, dopo di
che lascerà la Dalmazia per ritornare in
Istria. È a deplorarsi che, essendo stato a
Lepa e Rovigno, non gli sia riuscito di portarsi
allo Scoglio Ponzo, e ciò per assoluta spropria
d'ingressi d'ingresso, mentre tutti gli Istriani era-
no andati colle loro barche alla Pelagosa

per la pesca delle Sarselle.

Ritengo che nel supplemento alla flora salonna-
ta vorrete rettificare l'erronea indicazione del
Hoe sulla provenienza Del *Trifolium uniflo-*
rum, secondo quanto venne a voi tempo fa: io
ne parlo in una relazione, che verrà quanto
prima pubblicata nel Giornale di Vicenza, so-
pra una recente mia lita a Trieste intrapre-
sa a l'oggetto di verificare l'esistenza delle
Coste matthioli nel bosco di S. P. Francesco
di Tersate, appreso Dall'Hort nelle Synopse
fl. Aust. del 1797: asserzione che si riscontra
completamente erronea, come lo è l'altro del
med. Autori Dell'*Erantalis ligustici* nelle vicinan-
ze di Moschierup sul Quarnero - L'*Althaea*
laurincensis Del Hoe da Vespia mi sembra di
eguale calibro, e converrà sostituirvi l'*Althaea*
caunabina, comunissima nella med. e nelle
altre isole vicine.

Vorrete il piacere d'vedere il D. Netti
e la sua Madre nel loro passaggio a Recan.
ed Albano, ove si recano per la cura necessaria
alla signora.

Chiudo così sensi della più sincera ed
antica amicizia qual voster affezionato.

Sturmair